

Approfondimento

Il Castello di Monteursello, edificato su un rilievo collinare situato lungo la riva destra del fiume Panaro, fu oggetto di aspre contese tra la città di Modena e quella di Bologna venendo definitivamente incorporato nei domini estensi al chiudersi del Trecento.

Del complesso fortificato realizzato in pietra arenaria rimangono oggi pochi resti superstiti consistenti in un voltone di passaggio e una torre quadrangolare probabilmente di epoca trecentesca.

Il Castello di Monteursello, edificato su un rilievo collinare situato lungo la riva destra del fiume Panaro, risulta verso la metà del Duecento sotto il controllo del Comune di Modena diventando oggetto di incursioni da parte delle truppe della vicina Bologna che nel 1271 lo devastano.

All'aprirsi del Trecento Monteursello pare gravitare all'interno dei domini di Azzo VIII d'Este e sebbene quest'ultimo disponesse per via testamentaria di concederlo con altri castelli ai Bolognesi, nel 1337 appare ancora saldamente tra i territori sottoposti al Comune di Modena. Al chiudersi del secolo gli Estensi riaffermano il proprio governo sul sito, concedendolo in feudo agli inizi del Quattrocento ad Ugucione Contrari, fedele alleato di Nicolò III d'Este.

Del complesso fortificato realizzato in pietra arenaria rimangono oggi pochi resti superstiti consistenti in un voltone di passaggio e una torre quadrangolare probabilmente di epoca trecentesca.